

„In Italia non si può trovare quel che si trova in Sardegna e in Sardegna non si può trovare quel che si trova in Italia“ così scrisse il famoso naturalista e monaco Gesuita Francesco Cetti in occasione della sua prima visita in Sardegna alla fine del VIII secolo.

Sardegna significa tradizioni profondamente radicate nella sua gente; la strenua difesa del territorio dall'invasione esterna, l'antica e costante lotta contro le ambizioni dei popoli conquistatori fanno caratterizzare nei secoli la durezza del suo carattere. Nel corso della storia il popolo Sardo ebbe pochi contatti con la costa, i centri urbani e le principali attività lavorative infatti si svilupparono quasi esclusivamente nell'entroterra dove le genti si ritirarono per sfuggire ai popoli invasori che insidiavano le aree marine. E' qui che ha avuto inizio l'economia isolana basata sull'allevamento, prevalentemente ovino, e l'agricoltura.

La Sardegna ha molto da offrire! Le principali attrazioni dell'isola sono senza dubbio le bellissime spiagge con la bellezza di 1.850 km di costa e il mare cristallino che si fregia di essere uno dei più puliti del Mediterraneo, ma non sono da dimenticare le innumerevoli testimonianze storiche quali i siti archeologici degli primi villaggi preistorici e nuragici indicativi dell'importanza geografica e strategica della Sardegna all'interno del bacino del Mediterraneo.

E' doveroso citare le **Domus de Janas**, tombe preistoriche scavate nella roccia; i **Nuraghi**, costruzioni uniche considerate le più monumentali e sbalorditive nella storia dell'architettura umana dopo le piramidi; e ancora, **le Tombe dei Giganti**, **i pozzi sacri**, **le città commerciali di epoca Fenicio-Punico-Romane**, **le chiese Paleo-Cristiane**, le ricchezze dell'epoca medievale e gli evidenti resti della dominazione spagnola.

Il connubio tra antiche tradizioni, natura selvaggia e incontaminata e paesaggi mozzafiato rendono l'isola unica; fatevi incantare dalla magia della Sardegna.



Sagre in Sardegna



Spiaggia in Sardegna



Artigianato

GEOGRAFIA DEL TERRITORIO

La Sardegna è situata al centro del Mar Mediterraneo di cui è la seconda isola per grandezza con i suoi 20.090 km² di superficie, è grande 3 volte la Corsica e 7 volte l'isola di Maiorca. La sua forma romboidale ispirò i greci che la chiamarono **Iconusa** da icons=impronta di piede e successivamente **Sandaliotis** da sandalo. I romani la ribattezzarono invece **Sardinae**, da qui il nome attuale, in riferimento al leggendario **Sardus** figlio di Hercules, che si narra avesse condotto un gruppo di libanesi sull'isola.

La Sardegna non è densamente popolata, consta di appena 1.7 milioni di abitanti. Il 17% del territorio è adibito all'agricoltura e all'allevamento ovino, in percentuale circa il doppio della media europea.

Si tratta di una regione prevalentemente collinosa e il massiccio più alto è il **Supramonte del Gennargentu** nel cuore dell'isola la cui vetta più alta è Punta la Marmora i suoi 1.834 m d'altezza. Immagini caratteristiche dell'isola sono indubbiamente le ripide scogliere che si tuffano nel mare da est a ovest e le rigogliose pianure. I piccoli fiumi portano la loro massima capacità in primavera allo sciogliersi delle nevi o in autunno durante la stagione delle piogge, in estate si presentano in secca a causa del clima tendenzialmente arido. Il fiume più lungo è il **Tirso** che nasce sui monti di Buddusò e sfocia nel Golfo di Oristano. L'unico fiume navigabile è il **Temo** che scorre attraverso la bella città di **Bosa** affacciata sulla riviera del corallo a sud di Alghero. In passato lo straripamento dei fiumi formò delle ampie e numerose aree paludose causa della malaria che afflisse gran parte dell'isola fino agli anni '50 del secolo scorso quando si concluse l'opera di bonifica iniziata durante il fascismo. Uno degli interventi che premise ciò fu la chiusura del corso dei fiumi in alcuni tratti al fine di formare dei bacini artificiali tra cui il Lago Omodeo e il Lago Coghinas. Attualmente si stanno attrezzando laghi e fiumi per la pesca turismo, il primo esperimento ben riuscito è visibile sul Lago Flumendosa in cui è attivo un battello che effettua visite guidate.

La pastorizia e l'attività di estrazione in miniera raccontano la storia della Sardegna; fin dall'antichità infatti venivano estratti il ferro, il carbone, il piombo, lo zinco, il rame e persino l'argento. In epoca più recente si sono insediati stabilimenti industriali per la produzione di materiali chimici, petroliferi e tessili. Nel Nord-Est dell'isola, in Gallura si trovano le famose cave di granito. Notevole importanza per l'economia dell'isola è la produzione e lavorazione del grano, oltre che quella vitivinicola e dell'olio d'oliva. Altra grande risorsa è rappresentata dalla produzione di sale marino nella provinciale di Cagliari.

L'isola è ricoperta da 64.000 acri di foresta soprattutto di querce e le aree pianeggianti destinate alla coltivazione di grano.



Donne in costume tipico sardo

Per meglio capire la Sardegna é necessario un breve excursus nella sua storia. La sua formazione risale addirittura a 600 milioni di anni fa e oggi la sua posizione è pressoché identica a quella di 65 milioni di anni fa, per questo è, geologicamente parlando, una delle terre più antiche d'Europa con rischio sismico ridotto a zero. Rimase disabitata per 10.000-8.000 anni per la sua posizione difficilmente raggiungibile.

In epoca preistorica il popolo sardo viveva in villaggi costituiti da capanne e palafitte o in grotte vicine alle zone lagunari o nelle tipiche costruzioni megalitiche chiamate Nuraghi. Popolo molto religioso venerava la Dea Madre e professava il culto dei morti che venivano seppelliti nelle Domus de Janas (letteralmente tombe delle fate).

Dal 2.200-1.800 A.C si insediò nell'isola un popolo venuto dall'Est che cominciò a costruire nelle valli e sulle colline una nuova struttura formata da grossi blocchi di pietra squadrati, i **Nuraghi** appunto, che resero più sicure la popolazione da eventuali attacchi da parte di tribù ostili oltre naturalmente da le intemperie. Di queste costruzioni rimangono circa 7.000 reperti sparsi su tutto il territorio. La civiltà nuragica professava il culto dell'acqua come testimoniano i numerosi pozzi sacri eretti in prossimità negli insediamenti oltre come già citato il culto dei morti ai quali venivano offerte delle statuette di bronzo.



Sito archeologico



Monumenti storici



Charming SARDINIA





Cagliari, capoluogo della regione è una delle più antiche città d'Europa. I primi insediamenti "urbani" risalgono a 3.000 anni fa. Popolo fondatore della città è quello dei Fenici che all'incirca nel 1.000 a.C. si stabilirono con le loro tribù nella laguna di Santa Gilla, tra il mare e l'attuale aeroporto di Cagliari-Elmas.

"Karalis" è l'antico nome della città e all'epoca della sua fondazione si sviluppava in quella che ora è la trafficata zona che va da viale Trieste a Via Roma. Nel 239 a.C. i Fenici si arresero alla forza dei romani che fecero di Cagliari e della Sardegna una colonia dell'Impero.

Durante la dominazione romana il centro città si sviluppò anche in direzione di Viale Regina Elena e in particolare il quartiere Marina, situato di fronte al Porto in Via Roma, è ricchissimo nel sottosuolo di testimonianze della dominazione, ad esempio le cisterne per l'acqua. In seguito alla decadenza dell'impero nel 455 D.C. la Sardegna subì l'invasione da parte di popoli Vandali che la fecero da padroni per circa 80 anni.

Fino all'800 subì costanti attacchi da parte di pirati Saraceni. Con Giustiniano I la Sardegna tornò in mani romane ed insieme alla Corsica e le Baleari entrò a far parte della diocesi d'Africa, possedimento dell'impero Bizantino nel Mediterraneo. A causa delle lunghe distanze tra l'isola e il potere centrale oltre che alle difficili condizioni di viaggio per raggiungere la Sardegna, si optò per una semi-indipendenza dell'isola che venne divisa in 4 amministrazioni chiamate "*Giudicati*" a capo delle istituzioni vi era appunto un giudice o una giudicessa.

L'isola non era in grado di difendersi autonomamente dalle incursioni arabe tanto che nel 1014 la minaccia da parte della flotta nemica era talmente imponente che i Giudici furono costretti a chiedere l'aiuto delle repubbliche marinare di Genova e Pisa. Scampato il pericolo arabo, i "salvatori" si insediarono a loro volta nell'isola, i Pisani a Cagliari (le torri di Castello sono una testimonianza imponente della loro dominazione) e i Genovesi nel nord dell'isola (a Castelsardo ancora oggi svetta sul promontorio il castello dei Doria). In questo periodo la Sardegna ebbe un florido periodo di benessere commerciale.

Simboli della città di Cagliari sono, dal punto di vista naturalistico, la "*Sella del Diavolo*" che si affaccia sul Golfo degli Angeli: la leggenda narra che Lucifero, quando fu cacciato dal paradiso, cadde sulla terra e proprio sul promontorio di Cagliari, lasciando il segno della sua caduta a forma di sella da cavallo. Per quanto riguarda l'architettura della città, simbolo dei fasti del passato è il quartiere di Castello, eretto dai Pisani a difesa della città, non a caso vi sono situati palazzi palazzo che dai tempi antichi fino a un centinaio di anni fa erano sede delle istituzioni, come il Palazzo Viceregio, ora sede della curia.



Nel 1323 gli Aragonesi partirono alla conquista dell'isola proprio dalla città di Cagliari. Furono loro ad introdurre un sistema feudale in cui gli autoctoni dovettero sottostare alle leggi del padrone. Nel 1708 la Spagna perse la Guerra con gli Asburgo e merce di scambio fu proprio la Sardegna, che da allora divenne possesso Austriaco. Nel 1717 la Spagna cercò di riconquistare l'isola, senza tuttavia riuscirvi. Nel 1718 i Savoia divennero i nuovi governanti dell'isola, e si assicurarono tutti i privilegi fino al 1836. Fino a questa data, che segna la fine del regime feudale instaurato dagli spagnoli, l'isola fu vessata fortemente da problemi di tipo economico e sociale che questo tipo di organizzazione comportava.

Con l'unità d'Italia, avvenuta nel 1861 grazie anche al contributo di Giuseppe Garibaldi, che elesse l'isola di Caprera a dimora negli ultimi anni della sua vita, la Sardegna entrò di diritto a far parte della nazione appena formatasi.

Tracce delle dominazioni che si sono susseguite nel corso dei secoli sono ancora evidenti su tutto il territorio; a partire dai Fenici, passando per Romani e Bizantini per arrivare all'architettura Romanica dei Pisani, Gotica dei Catalani e in fine il Barocco dell'epoca Piemontese. Mentre alcune zone dell'isola sono caratterizzate da un unico stile, ad esempio Alghero che oltre all'eredità architettonica catalana conserva ancora oggi nella parlata la lingua del conquistatore, visitando Cagliari ci si accorge di come vi sia un'armoniosa mescolanza di generi che la rendono unica.



Via Roma



Porto



Chiesa di San Saturnino



Municipio



Golfo di Cagliari



Bastione di San Remy



Cattedrale

COSTA SUD PULA, NORA E SANTA MARGHERITA DI PULA



INFORMAZIONI GENERALI

La piccola cittadina di **Pula**, situata a 35 km da Cagliari, consta attualmente di 6.500 abitanti, si erge sulle rovine della città fenicia di **Nora** fondata nel 1000 a.C, e in prossimità dell'omonima laguna. Attualmente Nora è un importante sito archeologico e un museo nel centro di Pula raccoglie importantissimi reperti dei primi conquistatori. Molti reperti possono ammirarsi anche nel museo Archeologico Nazionale a Cagliari.



Le principali risorse economiche della zona sono il turismo e l'agricoltura. Proseguendo lungo la costa si giunge ad una zona mineraria, il Sulcis, che ha rappresentato per molti anni una fonte economica alternativa.

Nell'area di Pula si estende la foresta di **Pixinamanna**, caratterizzata dal verde intenso della macchia mediterranea che si alterna al rosso delle alture granitiche che si affacciano al mare.

COSTA SUD PULA, NORA E SANTA MARGHERITA DI PULA



SPIAGGE

Santa Margherita di Pula è una delle località costiere più frequentate del sud-ovest dell'isola, sia dai turisti che alloggiano nei numerosi hotel che nelle seconde case dei cagliaritani.

Per coloro che intendono conoscere il Sud della Sardegna è d'obbligo spingersi oltre *Santa Margherita di Pula* e visitare le favolose dune di sabbia bianca di *Chia* e le zone lagunari, dove vivono e nidificano ogni anno i fenicotteri. Lungo la costa sono ancora presenti le antiche torri simbolo della dominazione spagnola, costruite nel XVII secolo a guardia delle coste da possibili invasioni esterne.

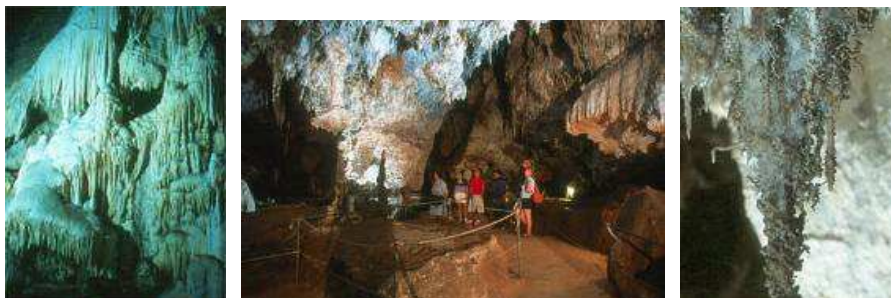


DIVERTIMENTI

Nel periodo estivo si svolge da anni all'Anfiteatro Romano di Nora una importante rassegna letteraria chiamata "**La Notte dei Poeti**", sul palco si alternano letture di poesia, concerti di musica classica e rappresentazioni teatrali dei classici greci e latini.



Grotte "Is Zuddas" a Santadi. Spettacolare esempio di concrezioni di cristalli risalenti a 600 milioni di anni fa!



FESTE E TRADIZIONI

In Sardegna le tradizioni sono ancora oggi parte fondamentale della vita quotidiana. Antiche attività, che si pensa siano state mantenute esclusivamente a livello folcloristico, sono invece ancora presenti in certi aspetti del lavoro di pescatori, pastori e agricoltori. I turisti curiosi di conoscere le tradizioni e la storia dell'isola sono sempre i benvenuti.



La più famosa festa patronale dell'isola è la **Sagra di Sant'Efisio**, che si svolge ogni anno dal 1° al 4 Maggio fin dal 1652: si tratta di una processione di 35 Km a piedi, che porta la statua di legno e le reliquie del santo da Cagliari alla chiesa di Nora, dove il martire fu decapitato nel 303 d.C. La celebrazione nasce dal ringraziamento dei cagliaritari per averli salvati dalla peste che proprio nel 1652 aveva decimato la popolazione. Il corteo parte dalla chiesa di Sant'Efisio a Stampace dove riposano le spoglie del santo e si dipanano per le vie del centro accompagnata da gruppi folcloristici provenienti da tutta l'isola. A bordo di carri in legno trainati da buoi, i partecipanti sono vestiti con gli abiti tipici sardi e abbelliti dai più bei gioielli della tradizione della filigrana e tutte le strade sono ricche di addobbi floreali.



"Tracca" carro tipico della sagra di Sant'Efisio



Particolare del costume sardo

- In giugno ha luogo a *Domus de Maria* la festa per la raccolta dei fichi. La zona di Chia è famosa per la qualità di questi frutti.
- In agosto sempre a *Domus de Maria* si svolge la festa della caccia al cinghiale che vive allo stato brado nelle foreste che ricoprono le montagne circostanti il paese.
- Sempre ad agosto si può assistere nel paese di *Santadi* al matrimonio tipico Mauritano.



Immagini della processione di Sant'Efisio

Shopping a Pula

La via principale della cittadina è Corso Vittorio Emanuele. Lungo il percorso si incontra il museo archeologico, il municipio, oltre a numerose caffetterie e ogni tipo di negozio.

In Piazza del Popolo vi sono negozi di artigianato tipico ed un'arena in cui si svolgono spettacoli e concerti ai quali si può assistere durante la cena o gustando un drink nei bar che si affacciano sulla piazza. Si possono fare acquisti nei supermarket su viale Europa.

www.charmingsardinia.com consiglia i seguenti hotels:

Forte Village Resort Suite – S. Margherita di Pula

http://www.charmingsardinia.com/sardegna/hotel/forte_village.html

Villa del Parco & Spa – Forte Village Resort – S. Margherita di Pula

http://www.charmingsardinia.com/sardegna/hotel_benessere/villa_del_parco.html

Is Molas Golf Hotel – Pula

http://www.charmingsardinia.com/sardegna/hotel-pula/is_molas_golf_hotel.html

COSTA SUD PULA, NORA E SANTA MARGHERITA DI PULA



DOVE MANGIARE

Corte Noa Ristorante-Pizzeria-Disco – S.S. 195 Km 32'300 (Località Santa Margherita di Pula), in luglio e agosto è anche discoteca nel weekend.

I giardini di Alice, Ristorante–Pizzeria con sala da ballo, Pula al KM 28 della S.S. 195, telefono n°070 9209104

Bar e Ristoranti a Pula / Nora

- **Irish Pub** – Via XXIV Maggio 9
- **Bar Su Nuraghe** – Piazza del Popolo 57
- **Bar L'Incontro** – Piazza del Popolo
- **Bar Cocktail** – Via Nora 92
- Ristorante-Pizzeria **Le Terme di Nora** – Viale Nora
- Ristorante **Su Guventeddu** – Località Su Guventeddu
- Ristorante **I Millenari** – Località Sa Perda Fitta
- Ristiranje **Sa Macinera** – via Nora 68
- Ristorante **Il Buongustaio** – Via Porrino 36
- Ristorante-Pizzeria **Eleonora** – Via Nora 37



Ristoranti a S. Margherita di Pula

- Ristorante **Su Talleri** – S.S. 195 al Km 32.000 (Località Peddana) – specialità di pesce
- Ristorante-Pizzeria **La Quercia** – S.S. 195 al Km 41.200 (Località Santa Margherita)
- Ristorante-Pizzeria **Sa Launedda** – S.S. 195 Km 34.700 (Località Santa Margherita)

NIGHTLIFE

Sa Launedda Ristaorante e Discoteca, S.S.195 al KM 34.700

Tsunami Discoteca, S.S.195 KM 33

Chia deve la sua celebrità all'incantevole mare cristallino e alle dune di sabbia. È un paradiso naturale per i surfisti di tutta Europa.

Chia è una località che si popola esclusivamente durante il periodo estivo grazie alle numerose seconde case disseminate sulla costa. La sua amministrazione fa capo al vicino comune di *Domus de Maria*, a circa 10 km dalla costa.



DOVE MANGIARE

Seguendo la strada per Chia potete fermarvi a mangiare al **Mirage** in Viale Chia 10, telefono 070 923 0249. Dovete fare una semplice deviazione sulla S.S. 195

A circa 500 m sulla stessa strada si trova lo storico bar e supermarket **Mongittu**. Proseguendo per la Torre di Chia incontrate il Ristorante-Pizzeria aperto unicamente nei mesi estivi, telefono 070 923 0054

Il ristorante di Le Merdien Chia Laguna sulla spiaggia è aperto per esclusivamente per I clienti dell'hotel. **DUNE DI CAMPANA**, Loc. Chia, telefono 070 923 0158

Al Chia Village Centre si trova il Ristorante-Pizzeria **IL CHIOSTRO**, telefono 070 923 0334

RAINBOW PUB – Ristorante-Pizzeria, via Isonzo 3/b, telefono 070 923 6363

Ristorante **CRARE 'E LUNA**, specialità di pesce in viale Chia, Loc. Spartivento, telefono 070 9230056.

NIGHTLIFE

Baia Chia Disco & Cafè a Chia

www.charmingsardinia.com consiglia:

Hotel Aquadulci – Chia

http://www.charmingsardinia.com/sardinia/hotel_chia/hotel_aquadulci.html

INFORMAZIONI GENERALI

- Bus** I bus pubblici sono più frequenti nel periodo estivo (giugno – settembre).
- Autonoleggio** *CharmingSardinia* può aiutarvi a noleggiare un'auto. [Cliccate qui](#)
- Acqua** Sappiate che l'acqua è un bene prezioso in Sardegna, è sempre potabile ed in caso contrario si trova indicato.
- Golf, Maneggi Immersioni** **Is Molas Golf Club**, campo a 18 buche, in S. Margherita di Pula conosciuto a livello internazionale. È possibile effettuare escursioni a cavallo lungo la costa e vi sono centri per praticare immersione sul posto; per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'hotel.
- Market** Nei tipici mercatini si possono acquistare frutta, verdure e altri articoli alimentari oltre ad abbigliamento e artigianato locale. Orari di esercizio dalle 8 alle 13:
Martedì **Pula** – nelle vicinanze del campo sportivo
Domenica **Cagliari** – mercato di Sant'Elia – pesce, frutta e verdura
Lunedì a Sabato **Cagliari** – “Mercato civico di San Benedetto“ per alimentari
- Poste** «Ufficio Postale» di Pula è in Via Monte Santo / Via San Giovanni
Orari di aperture generali: da Lunedì a Sabato dalle 08.30 alle 13.00
- Oggetti preziosi** Contanti, assegni e gioielli possono essere depositati alla ricezione qualora non vi fosse la cassaforte in camera. Gli hotel non rispondono di eventuali furti di oggetti lasciati incustoditi nelle camere.
- Shopping** Orari generali dei negozi: Mattina dalle 9 alle 13 // Pomeriggio dalle 17 alle 20
Generalmente durante l'estate in località turistica i negozi osservano orario continuato all'ora di pranzo e chiusura a mezzanotte.
- Souvenirs** Canestri in vimini, prodotti in sughero, sculture in legno, ceramiche artigianali, tappeti lavorati a mano, articoli di pelletteria e gioielli in filigrana d'oro. I vini sardi sono tra i migliori della produzione italiana, potete acquistarli in tutti i supermarket ed enoteche fornite.
- Strade** La strada che collega Cagliari a Pula e Chia è la S.S. 195.
Si consiglia guida prudente poiché spesso la rete viaria in Sardegna eccellente e durante i mesi estivi non è raro incontrare cantieri stradali con lavori in corso.
Spesso è possibile assistere all'attraversamento di greggi di pecore e capre, oltre che dei numerosi animali selvatici.



Prodotti dell'artigianato locale

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Carta da Musica	tipico pane sottile e croccante
Pane Frattau	Carta di Musica con sugo e uova fritte
Malloreddus alla Campidanese	gnocchetti lavorati a mano con salsa al pomodoro e salsiccia fresca
Ravioli alla Ricotta	Ravioli con ripieno di ricotta e zafferano o ricotta e spinaci conditi con salsa di pomodoro
Culurgiones	Ravioli di pasta di semola ripieni di un impasto patate, menta e pecorino con la chiusura che ricorda una spiga di grano, conditi generalmente con salsa al pomodoro
Porceddu	maiale da latte cotto allo spiedo adagiato su rametti di mirto per aromatizzarlo
Capretto e agnello arrosto	
Pesci locali	Piatto tipico è il pesce arrosto come le orate, le spigole, la ricciola, lo spada oltre che seppie e polpi e crostacei. Nel mese di maggio è facile trovare nelle tavole il tonno fresco proveniente da le tonnare dell'isola di san Pietro
Aragosta e la zuppa di cozze e arselle	
Bottarga di muggine	Da consumarsi a tocchetti con olio e limone o grattugiata su primi a base di pesce
Seadas	Dolce di pasta friabile ripiena di formaggio fresco filante aromatizzato con la scorza di limone o di arancia da consumarsi previa frittura cosparsi di miele o zucchero.
Pardulas	Dolci di ricotta o formaggio fresco (dipende molto dalla zona di produzione)
Dolci tipici	I più conosciuti sono gli amaretti, i gueffus, i candelaus, i sospiri, le papassinis a base di uvetta e sapa.

BEVANDE LOCALI

Vini bianchi	Torbato, Cala Viola, Terre Bianche, Funtanaliras, Vermentino, Seleme, Gogantinu, Ladas e Balari leggermente frizzante, Pedraia di Santadi, Costamolino,
Vini rosati	Thaora, Rosé di Alghero, Filieri rosato
Vini rossi	Cannonau, Monica, Tanca Farrà, Filieri, Terre Brune, Santa Cristana Abbaia, Nepente

Liquori tipici della regione sono i famosi *Moscati*, *la Malvasia di Bosa e Alghero* e *la Vernaccia di Oristano* che accompagnano i dolci sardi, oltre al più noto *Mirto* che va bevuto ghiacciato come digestivo.

Altro noto digestivo é il *“Filu e Ferru”* che prende il nome dalla pratica di nascondere sotto terra legato a un filo di ferro quando la sua produzione era vietata. É una grappa di vinacce .



„Mallureddus“ e „Culurgiones“ pasta tipica sarda

„Dolci Sardi“



Varietà di formaggi, salumi, vini e pani tipici sardi



Sei alla ricerca di un' indimenticabile vacanza in Sardegna?

Prenota con www.charmingsardinia.com, il tuo specialista delle vacanze di lusso in Sardegna.

Per maggiori informazioni al riguardo puoi contattarci tramite booking@charmingsardinia.com.

L'orario dei nostri uffici é dalle 9 alle 18 tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì.

UFFICI

Royal Travel Jet Sardegna S.r.l.

Via S. Tommaso D'Aquino 18

09134 Cagliari – Italia

tel.: +39 070 513 489

fax: +39 070 554 964